

La predica all'assise

## Il vescovo ai consiglieri: «Politica è forma di carità»

Servizio a pagina 9

# «Lavorate per il bene comune»

Il Vescovo Morandi, prima volta nella storia, accolto in Consiglio Comunale: «Date voce a chi è in difficoltà»

«Lavorate per il bene comune e soprattutto date voce a chi è in difficoltà». La predica ai consiglieri arriva dal neo vescovo di Reggio, Giacomo Morandi che ieri ha fatto visita in Sala del Tricolore, prima dell'inizio della seduta. È la prima volta nella storia della città che il capo della Diocesi viene invitato al consesso cittadino. L'idea è scaturita dal presidente del Consiglio Comunale, Matteo Iori che lo ha accolto così: «Le diamo il benvenuto in questa sorta di tempio laico dove le chiediamo una riflessione. Dato che abbiamo da poco approvato il bilancio, con qualche tensione, sei ci porta un po' di serenità e pace, la accogliamo volentieri...». Il vescovo in premessa ha ringraziato i consiglieri comunali per il prezioso lavoro che portate avanti. Siate il sale, il lievito e la luce. Questo è il ruolo che deve avere un credente così come la Chiesa». Poi è sceso più nel dettaglio del suo specifico monito lanciato ai politici: «Ricordate

che nell'essere presenti all'interno della vita sociale della città, portando contributi in una prospettiva di costruzione e collaborazione, le diversità di pensiero non devono essere fonte di conflitto. Bensì di crescita comune. Una visione differente è sempre un arricchimento da unire alla passione e alla libertà per raggiungere il bene comune». Morandi ha poi citato Pio VI: «Nel giorno del 25° anniversario della Fao, fece un discorso molto importante riprendendo un testo del 1927 scritto da Pio XI. Affermando, in sintesi, che la politica è la forma più alta di carità. E che è seconda solo alla carità religiosa stessa verso Dio. Il vostro è un impegno molto positivo perché ha come interesse primario il bene comune che antepone il proprio bene personale. O meglio il nostro bene singolo deve essere inserito nel bene comune». E infine lancia l'appello agli esponenti politici loca-

li: «Avete il compito, soprattutto, di farvi carico delle situazioni di quelle persone che fanno fatica. 'Essere insieme' dev'essere il motto. Pio VI continuava dicendo che 'il benessere è nelle nostre mani, ma è necessario costruirlo, gli uni - per e con gli altri - ma ma gli uni contro gli altri. Come diceva anche un filosofo, siamo qui non per trasformare il mondo in paradiso, ma impedire che diventi un inferno». Per concludere poi tra gli applausi, una carezza: «Lo dico da modenese, con 'santa invidia': la Chiesa di Reggio ha sempre avuto una tradizione di solidarietà, anche fuori dai confini del Paese, come sta facendo ora per l'Ucraina, essendo balsamo per le ferite di fratelli e sorelle. Ecco perché sono onorato di aver ricevuto in eredità questa Diocesi».

Daniele Petrone



Il Vescovo Giacomo Morandi, nel suo intervento, ieri, in Municipio



Peso: 29-1%, 37-38%